

Scuola Materna di Voltorre

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

Percorso di lavoro per l'anno scolastico

2023/2024



*“Si educa con ciò che si dice,
più ancora con ciò che si fa
e ancor di più con ciò che si è”*

S. Ignazio di Antiochia

I NOSTRI



PROGETTI

L'ACCOGLIENZA

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative, a volte, di ansia e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori. E' importante la capacità della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con compagni e adulti. Accogliere significa proporre una situazione di tranquillità, atteggiamenti di disponibilità ed apertura, un'atmosfera piacevole dove vengano realizzate strategie educative mirate. Per i bambini che si accostano per la prima volta è importante offrire un percorso di autonomia e di socializzazione per acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità. Per i bambini che già hanno frequentato, si tratta di modificare la percezione di sé, riconquistando, l'ambiente sociale che può aver subito delle variazioni.

1-2-3 Vado a spasso, esplori con me? PROGETTO DI SCUOLA

La nostra scuola si trova al centro del paese di Voltorre a pochi passi dai boschi, dal lago, dal chiostro, dalla chiesa, dalla scuola primaria, dalle



campagne e dal parchetto. I voltorresi inoltre sono sempre disponibili ad accoglierci per mostrarci i loro orti, le viti, gli alberi da frutto e i loro animali: le caprette, gli asinelli e il cavallo Tristano sono nel cuore dei nostri bambini. Noi insegnanti non possiamo che sfruttare questa opportunità e ci piace pensare che la nostra scuola vada ben oltre le sue mura.

Esplorare è uno dei modi possibili per esercitare un'educazione che intende rinnovarsi, impegnandosi a tenere in dialogo

individui, oggetti e contesti, mettendo al centro le domande anziché le risposte. È stato ampiamente dimostrato che quando la natura fa parte della vita quotidiana dei bambini, questi tendono ad essere più felici, più sani, più intelligenti, più collaborativi e più premurosi. Le esperienze basate sulla natura promuovono l'immaginazione, la capacità di risolvere problemi, la fiducia in sé e l'empatia. Per questo vogliamo offrire ai bambini la possibilità di effettuare molte uscite sul territorio, convinte che scoprire la natura e l'ambiente in cui si vive sia un modo per apprendere meglio e più velocemente; sia inoltre una maniera per stimolare il pensiero creativo, la capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di socializzare e, non ultimo, di sperimentare il gioco libero.

Diverse ricerche dimostrano come lo stress cali in natura (Kahn, 1999; Clay, 2001), mentre il tempo trascorsovi aumenti l'attenzione di adulti e bambini (Stingdotter et al., 2010, Bowler et al., 2010). Per questo da più parti arriva l'invito a spronare a giocare all'aperto, in spazi verdi, a far uscire gli alunni nel cortile della scuola durante l'intervallo, aggiungendo ai già numerosi e validi motivi quello secondo cui potrebbe rivelarsi utile per portare la concentrazione a livelli più alti (Faber Taylor et al., 2001, Kuo, Faber Taylor, 2004)

PROGETTO ANNUALE “Il nostro amico LINO”

Ogni anno i bambini iniziano con noi insegnanti un nuovo emozionante percorso di scoperta e crescita che viene pensato, dopo una osservazione iniziale, valutando e considerando attentamente il tipo di gruppo che si è formato, gli interessi prevalenti, i bisogni e le potenzialità di ciascun bambino.



Ogni progetto ha una serie di argomenti da approfondire e di obiettivi da raggiungere: il nostro intento è di accogliere le richieste dei nostri bambini, scoprire i loro interessi e di stimolare in loro l’amore per la conoscenza e la curiosità.

Ci piace pensare che siano i bambini stessi a guidarci nello scegliere gli argomenti da trattare, le esperienze da fare e la strada da percorrere insieme.

Solitamente le insegnanti propongono un “amico”, frutto della fantasia, che si mostra ai bambini in modo molto particolare e che le aiuterà a presentare ai bambini alcune delle attività che saranno svolte durante l’intero anno scolastico.

Grazie a questo *fantastico* amico i bambini sono spinti ad interessarsi moltissimo a tutto ciò che viene proposto e, inoltre, sono motivati a cercare autonomamente nuovi spunti per trovare delle avventure da vivere con lui.

Quest’anno, seguendo il nostro amore per la natura, abbiamo pensato di accogliere i bambini costruendo un grande albero all’ingresso della scuola. Quest’albero è in continua evoluzione e può seguire i cambiamenti come succede agli alberi che si trovano in natura. Questo ci permette di parlare delle stagioni, dei colori, dei frutti, dei fiori e ancor più importante del ciclo della vita.

L’albero è anche la casa dell’amico che starà con noi quest’anno: *LINO* un simpatico uccellino che ha deciso di fare il nido tra i rami del nostro grande albero. Lino proporrà a bambini diverse attività portando in regalo dei materiali che potranno essere utilizzati per le varie attività. Ecco alcuni esempi:

porterà gli ingredienti per preparare la pasta di sale dai colori autunnali
poi ci regalerà delle arance per fare una golosa spremuta.

L’albero è stato scelto anche per la grande similitudine con l’uomo. È vivo e creatore di vita, è unico con i suoi pregi e difetti, ha forti radici, rami pronti a crescere e a propendere verso l’alto, ha linfa che scorre, ha bisogno d’aria, di luce, di nutrimento, respira, cresce, cambia.

L’uccellino invece ci darà la possibilità di sensibilizzare i bambini al rispetto degli animali e in generale della natura. L’uccellino inoltre può essere facilmente utilizzato

dai bambini come oggetto di identificazione e attraverso i sentimenti che gli potranno attribuire avranno l'occasione di comunicare a noi insegnanti eventuali emozioni, paure, difficoltà che stanno vivendo. E' molto più semplice far dire a Lino cose che in realtà vorrebbero dire loro stessi e noi insegnanti siamo disponibili ad ascoltare anche lui.

Lino, inoltre, aiuterà i bambini ad avvicinarsi alla lettura perché proporrà dei libri da leggere insieme ed un successivo momento di rielaborazione. Questo momento di lettura e drammatizzazione, ovviamente, sarà strettamente collegato al "progetto biblioteca". "Cipì", "Il gufo che aveva paura del buio" e "Io sono un albero" sono tre dei libri che abbiamo intenzione di leggere con i bambini e che sono particolarmente legati al nostro progetto di quest'anno.

Un altro spunto importante che arriverà da *Lino* sarà dato dalla possibilità per i bambini di portare, a turno, Lino a casa con loro per il fine settimana. I bambini faranno delle foto con lui e poi scriveranno insieme ai genitori un piccolo resoconto di ciò che è accaduto insieme a *Lino*. Il tutto verrà poi conservato in un raccoglitore a scuola e condiviso con i compagni. Inutile sottolineare l'importanza di questo momento di condivisione, perché *Lino* è amico di tutti, diventa oggetto transizionale che lega scuola e famiglia, può essere mezzo per dar voce a tutti i bambini, anche ai più timidi o a chi non padroneggia bene il linguaggio verbale, perché può raccontare anche attraverso disegni, foto o racconti scritti dai genitori insieme ai loro bambini.

Lino potrebbe diventare per i bimbi più grandi i LEONI l'amico che li accompagnerà alla scuola Primaria (vedi progetto di continuità); sicuramente Lino sarà felicissimo di stare loro accanto anche in questo importante passaggio: d'altra parte LINO è un esperto a spiccare il volo!!!

STRADA AMICA STRADA SICURA

Il laboratorio “Strada amica strada sicura” ha lo scopo di rendere i bambini più attenti ai temi della prevenzione e della sicurezza in ambito stradale, a partire dalle loro esperienze concrete di piccoli pedoni e giovani cittadini. Tali proposte sono realizzate in un contesto educativo ampio, incentrato sui valori della solidarietà, della tutela della vita, della coscienza civica, del rispetto dei bisogni affettivi, motori ed intellettivi dell’essere umano, della cura ambientale. Alla luce di ciò il progetto sarà costruito in maniera ludica e divertente per affrontare le tematiche relative alla conoscenza stradale con un orientamento positivo e non allarmistico, il più possibile coinvolgente e utile per i bambini.



Si realizzeranno cartelloni che riproducono

i segnali stradali dopo aver portato i bambini per le strade del paese alla ricerca dei cartelli da disegnare e studiare nelle loro forme e colori.

Si simulerà un percorso dove i bimbi dovranno dimostrare di riconoscere i cartelli e comportarsi adeguatamente.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscere meglio la vita di Gesù ci darà la possibilità di approfondire alcune importanti tematiche durante l'anno scolastico:

I SANTI, TESTIMONI DELL'AMORE DI DIO: avremo l'occasione di presentare ai bambini alcune figure di Santi che hanno amato Gesù e hanno deciso di seguire il suo esempio.

NATALE FESTA D'AMORE: rifletteremo con i bambini sui valori religiosi del Natale (la nascita, la famiglia, i doni e la solidarietà) aiutandoli a comprendere i significati di conciliazione, pace e fratellanza;

PASQUA trasmetteremo ai bambini i significati cristiani della Pasqua (l'amore, il perdono, la condivisione, la solidarietà e la pace fra gli uomini), aiutandoli a scoprire alcuni simboli (la colomba, le campane e il ramo di ulivo) e a conoscere alcuni riti e tradizioni (l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, l'ultima cena di Gesù con i Discepoli, la crocifissione e la resurrezione di Gesù).

GIUSEPPE, UN PAPA' SPECIALE: presenteremo ai bambini la figura di Giuseppe (uomo "straordinario" scelto da Dio per essere lo sposo di Maria e per fare da padre a Gesù), raccontando loro di un genitore che custodisce e protegge la famiglia nelle difficoltà con la sua presenza e la sua dedizione e che apre le braccia e accoglie (come il loro papà)

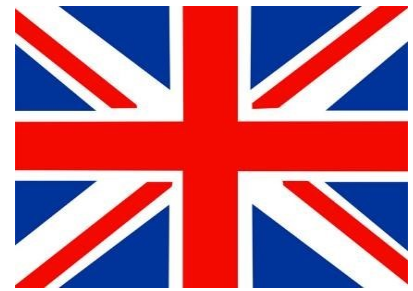
MARIA, MADRE DI TUTTI: i bambini potranno conoscere la figura di Maria, madre di Gesù e di tutti noi, soffermandosi sull'idea che Maria come una mamma segue tutti noi nella vita di ogni giorno.

PROPOSTE PER ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA

INGLESE

Il corso sarà tenuto ancora dagli esperti del centro English&More di Gavirate.

I bambini apprenderanno attraverso l'esperienza diretta, divertendosi e sperimentando in modo attivo e coinvolgente. Il metodo di insegnamento offre una grande varietà di esperienze sensoriali che forniscono un ambiente naturale in cui i bambini possono assorbire l'accento inglese, fare pratica con le prime parole e ampliare il proprio vocabolario. Questo avviene attraverso il movimento, i giochi, la musica. Siamo convinte che parlare la lingua Inglese sia un'importante abilità che i bambini possono acquisire fin da piccolissimi. Per i bambini è più facile apprendere una seconda lingua poiché, già dai primi mesi di vita, hanno la massima capacità cerebrale (l'apprendimento non ha blocchi e si adatta alle situazioni), hanno una grande capacità d'imitazione (sanno copiare benissimo se qualcosa piace) ed hanno una memoria eccellente!



PROGETTO DI MUSICA “Musica sin da piccoli” a cura del maestro Riccardo Colombo

La proposta consiste in incontri di propedeutica musicale organizzati principalmente secondo la prassi Gordon, ovvero attraverso un uso costante della voce, con canti ritmici e melodici senza parole.

Gli incontri settimanali sono previsti di martedì dalle ore 9.30 alle ore 11,30

Ottobre: 3-10-17-24-31 Novembre: 7-14-21-28 Dicembre: 5-12-19

I bimbi sono suddivisi per gruppi di età

Sono inoltre proposte delle attività di gioco e movimento secondo i principi di Dalcroze. Con i bimbi più grandi si utilizzeranno sporadicamente dei piccoli strumenti musicali mutuati dallo strumentario Orff, per presentarli e ove possibile farli provare.

BIBLIOTECA “Un libro per tutti, tutti i libri per uno”



La nostra scuola ha sempre favorito l’innato interesse dei bambini verso i libri, il mondo dei racconti e delle fiabe.

Vista l’importanza di questo progetto le insegnanti hanno deciso di “regalare” ai bambini un angolo biblioteca studiato appositamente per consentire la consultazione dei libri in tutta tranquillità. Si prevede anche un’uscita presso la biblioteca di Gavirate per un laboratorio specifico dedicato all’ascolto e con la possibilità di consultare libri.

ORTO

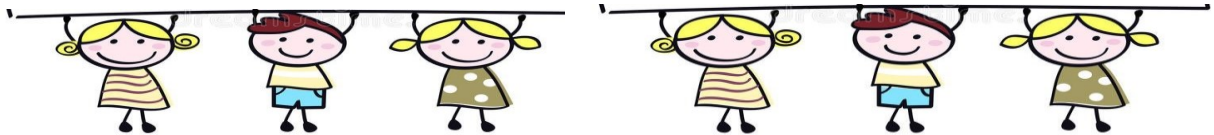
Da qualche anno è stato creato un angolo esterno dedicato alla coltivazione di ortaggi e fiori. Per i bambini della scuola dell’infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare.



Il progetto ha le seguenti finalità:

- avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;
- promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;
- favorire atteggiamenti utili alla realizzazione di un obiettivo finale: la semina, la cura dell’orto ed il raccolto.

Le esperienze legate al progetto vengono realizzate nello spazio esterno della scuola dedicato alla coltivazione di ortaggi scuola, dove i bambini possono trovare enormi vasi per sperimentare le coltivazioni. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata.



PROGETTI PER ETA'

Questi progetti verranno svolti all'interno di ogni classe da ciascuna insegnante, individuando tempi e modalità durante la settimana e tenendo conto degli obiettivi fissati per età già indicati nel P.T.O.F. nel capitolo "RISPOSTA PROGETTUALE DELLA SCUOLA".

I gruppi saranno due :uno con i grandi e i mezzani l'altro con i piccoli e la sezione primavera

Per i bambini grandi verranno individuati gli obiettivi volti al raggiungimento dei prerequisiti previsti per l'accesso alla classe prima della scuola primaria.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA sezione Primavera

L'idea di aprire una sezione dedicata ai bimbi dai 24 ai 36 mesi nasce dall'intenzione di voler ampliare l'offerta dei servizi pensati dalla nostra scuola per le famiglie del territorio garantendo la realizzazione di un progetto che veda i principi della nostra scuola dell'infanzia, ben delineati nel nostro piano dell'offerta formativa triennale, legarsi a nuovi obiettivi che considerino pienamente le esigenze dei bambini/e che frequenteranno la sezione primavera.

La sezione primavera segue il progetto educativo della scuola materna con tempi e modalità adeguate ai bambini.

Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo dei bambini e quindi degli obiettivi pedagogici

AREE DI SVILUPPO : area SOCIO RELAZIONALE

instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento;

conoscere e rispettare le regole;

condividere i giochi;

area MANIPOLATIVA

incoraggiamento dell'autostima;

stimolare la creatività;

migliorare la motricità.

area LINGUAGGIO

arricchire il lessico;

avviare all'ascolto;

comporre frasi.

Obiettivi pedagogici

- promuovere e stimolare la creatività e la curiosità del bambino
- promuovere l'acquisizione delle autonomie fisiologiche e di routine: togliere il pannolino, imparare a mangiare con le posate,
- Acquisire le principali regole per stare insieme e i valori dell'amicizia, del rispetto, della cortesia.
- Incentivare lo sviluppo della creatività, provando il piacere di sporcarsi

Le attività sono proposte attraverso il gioco che è la fonte principale di apprendimento dei bambini e nello specifico sono: attività di grande e piccola manipolazione, attività pittoriche, attività di lettura e narrazione, gioco motorio e gioco simbolico.

Attività di manipolazione

Questa attività permette al bambino di scoprire e di sperimentare diversi materiali attraverso l'uso delle mani (pasta di sale, schiuma da barba). La possibilità di manipolare e di creare, inoltre, stimola la creatività e la fantasia del bambino.

Obiettivi:

Aumentare il tempo di lavoro e concentrazione stando seduti al tavolo

Sviluppare e potenziare il senso del tatto

Potenziare le abilità fino-motorie e la coordinazione oculo-manuale

“I travasi “

L'attività consiste nel travasare diversi materiali (pasta, riso, legumi in diversi contenitori).

Obiettivi:

Potenziare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine

Conoscere ed accettare il contatto con materiali diversi (stimolazione sensoriale)

Sperimentare i concetti di grande-piccolo, tanto-poco, pieno-vuoto

Sperimentare la stimolazione sensoriale data dall'utilizzo di diversi materiali

Disegno e pittura

Il disegno ha una funzione comunicativa ed espressiva e permette al bambino di raccontare qualcosa di sé lasciando una propria traccia sul foglio.

Con il disegno il bambino ha la possibilità di sperimentare il colore in ogni sua forma (pastelli, pastelli a cera, tempere, acquarelli, pennarelli).

Obiettivi:

Stimolare la percezione della propria identità

Conoscere i colori e la loro percezione

Stimolare le capacità creative, espressive e rappresentative tattili e visive

Instaurare un buon rapporto con altri bambini e con l'ambiente circostante

La lettura

Attraverso i racconti e la lettura di storie i bambini arricchiscono le proprie conoscenze.

Obiettivi:

Sviluppare nuove conoscenze

Potenziare le capacità linguistiche e modalità di espressione

Educare all'ascolto e all'attenzione

Sviluppare capacità di comprensione e inizio di narrazione

Arricchire l'immaginazione e stimolare la creatività del bambino

L'organizzazione di queste attività è flessibile e rispettosa delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità. La giornata scolastica è impostata in modo da alternare in maniera armonica momenti di routine, di gioco ed e di attività didattica.

I bambini/e hanno l'occasione di trascorrere tanto tempo all'aperto, in natura.

Le uscite sono organizzate in collaborazione con la scuola dell'infanzia e prevedono la possibilità di utilizzare i momenti outdoor per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante in modo libero e naturale.

La didattica dell'EDUCAZIONE ALL'APERTO (outdoor education) con le sue finalità ed i suoi principi è ben presentata in un capitolo riservato del documento "Piano Triennale dell' Offerta Formativa".

CONTINUITA' con la Scuola Primaria

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale ed armoniosa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Sono previsti momenti di incontro con le docenti della scuola Primaria per individuare gli obiettivi (pre-requisiti) le attività da proporre, le valutazioni dei risultati ottenuti e le modalità di intervento.

ACCOGLIENZA dei nuovi iscritti.

I bambini iscritti avranno l'occasione di venirci a trovare con i loro genitori durante qualche mattinata nel mese di giugno.

Un altro utilissimo strumento che abbiamo scelto di utilizzare per migliorare l'inserimento dei piccoli sono i colloqui conoscitivi con i genitori. Questo momento di conoscenza e scambio d'informazioni reciproco pone le basi per un rapporto di fiducia e di collaborazione.



LE SCHEDE DEI PROGETTI

✓ inglese

✓ musica

Progetto di Lingua Inglese Scuola dell'Infanzia di Voltorre per l'anno scolastico 2023-2024



Leo the Lion

Premessa

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, dell'inglese nello specifico, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza, comprensione, tolleranza e rispetto di altre culture e di altri popoli.

E' stato scientificamente provato che sin dalla più tenera età i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente stimolati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

E' ormai dato per scontato il fatto che gli adulti imparano meno facilmente una seconda lingua che non i bambini, soprattutto per quanto riguarda la pronuncia. Tale constatazione si rifà all'ipotesi del periodo critico, secondo cui fino ai 7 anni i bambini assimilano in modo naturale suoni, parole, intonazione e grammatica, riproducendo senza esitazioni i suoni e la pronuncia della lingua che stanno imparando. Prima i bambini inizieranno a muovere i primi passi nel mondo della lingua inglese, più semplice e naturale sarà per loro l'apprendimento: *the sooner, the better*.

Nella scuola dell'infanzia il bambino deve poter apprendere l'inglese in modo naturale e divertente, sentendosi coinvolto al punto tale da comunicare con naturalezza con questa nuova lingua.

Destinatari del progetto

Il progetto si rivolge ai bambini del primo, secondo e terzo anno della Scuola dell'Infanzia di Voltorre, suddivisi in gruppi a seconda dell'età. Tale suddivisione è comunque legata al numero di bambini che decideranno di aderire al progetto. Il progetto verrà attivato con un minimo di 10 bambini iscritti.

Tempi di svolgimento delle attività

Il progetto prevede incontri monosettimanali della durata di 60 minuti ciascuno, per un totale di 30 incontri per gruppo (ottobre-maggio).

Nota bene: le eventuali lezioni perse causa Covid non saranno recuperabili.

Modalità di svolgimento delle lezioni

Le lezioni si svolgono in lingua inglese, secondo il metodo LEAF (descritto di seguito). Ad attività ludiche e di movimento si alternano attività di ascolto, ripetizione, comprensione, oltre che attività manuali e artistiche.

Il metodo LEAF

Learn English hAVING Fun! Ecco le parole chiave che caratterizzano il metodo LEAF: imparare l'inglese divertendosi! Con amore, entusiasmo e in modo dinamico il metodo Leaf coinvolge i bambini a 360° e permette loro di comunicare con frasi complete sin dalle prime lezioni, in un clima di totale amicizia.

Contenuti di apprendimento / Identificazione delle tematiche

Leo the Lion è la mascotte che accompagnerà i bambini, di lezione in lezione nel magico mondo della lingua inglese e nelle avventure della savana.

Scuola Materna di Voltorre - Fondazione senza scopo di lucro

Via Asilo 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (Va) Tel. 0332 745474 |

E-mail maternavoltorre@gmail.com C.F. 83002830129 P. IVA 01365070125

Le tematiche principali saranno quindi:

- Leo the Lion e gli animali della savana
- Happy Birthday Leo!
- Leo e gli sport
- Leo va a scuola
- I mezzi di trasporto
- I vestiti
- I colori e le emozioni
- Che tempo fa?
- Un mondo di forme

Obiettivi educativi e didattici

- Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico
- Stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione
- Valorizzare la diversità linguistica e culturale
- Acquisire i primi elementi lessicali di un nuovo codice linguistico
- Combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni e saperle utilizzare in modo appropriato e in un contesto adeguato
- Imparare e saper utilizzare vocaboli della quotidianità del bambino
- Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese
- Saper rispondere e chiedere
- Eseguire e dare semplici comandi

Attività previste e supporti didattici

Le attività proposte prevedono l'utilizzo di flashcards, materiale cartaceo, audio e video, l'uso di pupazzi e props di ogni genere, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le proprie capacità e punti di forza. Ogni bambino riceverà un booklet contenente attività da svolgere con l'insegnante; tali attività mirano a consolidare ulteriormente gli argomenti trattati durante la lezione.

- Insegnanti laureate in lingua inglese, specializzate nel settore dell'insegnamento della lingua ai bambini, ideatrici del Metodo LEAF.

Le Insegnanti

Elisa Barisoni – Melissa Catalani

“Musica sin da piccoli”

Incontri di propedeutica musicale secondo la prassi Gordon

Fin dalla tenera età i bambini possono accedere al linguaggio musicale attraverso laboratori di ascolto e propedeutica musicale, grazie ai quali iniziare ad esplorare il mondo della musica attraverso il gioco, il movimento spontaneo e l'ascolto guidato. La musica è un'arte universale di grande importanza e valore. Sin da piccoli i bambini si muovono spontaneamente seguendo la musica, più precisamente, si potrebbe dire che la musica muove i bambini.

Di fatto, se si pensa alle origini, prima ancora che la nascita del bambino avvenga, ogni suono, rumore, voce, vengono percepiti e amplificati all'interno del sacco amniotico. I bambini riconoscono la voce della loro mamma o del loro papà, percepiscono le vibrazioni sonore attorno alla mamma.

La musica, quindi, fa parte del bambino dalla dimensione prenatale. Dopo la nascita, il percorso di apprendimento del linguaggio è fondato sulla ripetizione imitativa di cellule sonore che vengono percepite e sperimentate. La lallazione consente ai bambini di iniziare ad esplorare la propria estensione vocale sonora, senza trascurare suoni gravi o acuti.

Fino circa ai 4 anni i bambini si esprimono per lo più cantando, elaborando melodie del tutto proprie.

Edwin Gordon (musicista, ricercatore, docente universitario statunitense) ha approfondito e studiato con molta cura e precisione il comportamento dei bambini piccoli di fronte alla musica elaborandone una prassi ricca di spunti e strumenti di lavoro. Ha portato così la consapevolezza negli operatori del settore che la musica va intesa al pari di un linguaggio: prima si inizia ad ascoltarla e a comprenderla, più facile sarà per il bambino sviluppare il senso musicale, innato in ognuno di noi.

Nei laboratori di propedeutica musicale proponiamo esperienze di lavoro che prendono spunto da questa metodologia ove il cardine fondamentale dell'approccio è lo sviluppo dell'attitudine musicale (audiation secondo la terminologia coniata da Edwin Gordon) sin dalla tenera età.

Durante gli incontri con i bambini, sia del nido che all'infanzia, il maestro si fa “musica”, porta loro canti melodici e ritmici senza parole, suscitando una interazione, sia motoria che sonora che dà loro massima libertà di esprimersi nel momento più a loro congeniale e nel rispetto dello sviluppo individuale di ciascuno di loro.

Via via che i bambini crescono, si creano sempre più condizioni per la comprensione di un linguaggio musicale che possa essere veicolato attraverso il gioco e l'imitazione. Il bambino permane in una sfera ancora contemplativa ed imitativa, perciò, le attività che vengono proposte sono costruite su questa potenzialità imitativa presente. Sia dal punto di vista ritmico, sia da quello melodico, sia per quanto riguarda l'esplorazione del movimento corporeo ci si avvale di strumentari e proposte che trovano spunto dai metodi Dalcroze, Orff e Chladek (allieva di Dalcroze e Laban).

Aspetto fondamentale è la gestione dell'incontro, nella sua durata, nel setting di preparazione dell'ambiente e nella selezione dei canti: durante l'incontro il maestro intonerà canti danzando o rimanendo seduto insieme ai bimbi; ogni incontro sarà dettato da rituali musicali di inizio e fine dell'incontro.

Talvolta il maestro si avvarrà di piccoli strumenti musicali (flauto, metallofono, salterio), proponendo anche brani di musica registrata adeguatamente selezionata seguendo alcuni principi fondanti la prassi: analisi dei contrasti, durata, grado di difficoltà all'ascolto, varietà e complessità.

Sarà pertanto fondamentale da parte del maestro conoscere i bambini e proporre loro i materiali sonori più a loro congeniali: non esiste una gestione protocollare degli incontri, ma ogni intervento è "poggiato" sulle peculiarità dei bimbi.

Destinatari: il progetto "**Musica sin da piccoli**" è rivolto ai bambini delle classi della Scuola Materna e dell'Asilo Nido, con approcci differenti a seconda dell'età e del loro sviluppo senso motorio e musicale.

Obiettivi:

- Avvicinare alla musica e al movimento
- Lavorare sul senso musicale
- Creare un piccolo vocabolario musicale di base e utilizzo di uno strumentario musicale (grandi)
- Apprendere la musica giocando

Metodologia applicata:

Rituali di accoglienza e di saluto Canti in cerchio in lingue diverse

Nursery rhymes, nonsense songs Body percussion

Piccole attività di story telling e personificazione dei personaggi

Gioco dei contrasti

Esperienze di "audiation" secondo la prassi della "Music Learning Theory"

di E. Gordon

Proposta dello Strumentario Orff (solo per i bimbi più grandi)

Proposta del maestro di musica Riccardo Colombo